

Al decimo scrutinio il preside di ingegneria ha ottenuto 313 voti su 620, superando il «quorum»

Accolto il ricorso presentato dal PM Armati

Ruberti eletto rettore dell'ateneo col voto delle forze democratiche

Forse di nuovo in carcere il costruttore Renato Filippini

Determinante la convergenza sul suo programma di un ampio schieramento di forze accademiche - Ha dichiarato dopo la proclamazione: «E' necessaria la collaborazione di tutti per dare all'università un governo efficiente» - Agli altri due concorrenti, Fidanza e Cacciafesta, rispettivamente 183 e 83 preferenze

Il magistrato lo accusa di aver simulato il suo rapimento - La polemica con il giudice Imposimato e il consigliere istruttore Gallucci - La parola definitiva spetta ora alla Cassazione

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

Il risultato del scrutinio di ieri ha fatto scattare, assieme alla crescita risolutiva dei voti del neo-eletto che nella votazione precedente aveva raccolto 289 preferenze, un fatto che è stato denominato «voto di massa» da professori Remo Cacciafesta, preside di Economia, che è passato dai 105 voti di martedì scorso agli 84 di ieri. L'altro candidato, il fisico Alberto Fidanza, ha visto leggermente aumentare la sua base elettorale: 174 voti l'altra volta, 183 oggi. 21 sono state le schede bianche, 24 voti dispersi.

Consenso e fiducia nei commenti

Sull'elezione del professor Antonio Ruberti alla carica di rettore dell'università di Roma riportiamo alcune dichiarazioni di esponenti del mondo politico e della cultura.

GIULIO CARLO ARGAN
sindaco di Roma

L'elezione di Ruberti, proprio perché frutto di una lotta intensa tra le forze democratiche presenti nell'ateneo romano, apre prospettive nuove per il futuro dell'università. Alle realizzazioni del programma di rinnovamento presentato dal neo rettore, che ha raccolto i consensi di una parte del corpo docente, il Comune per quanto è nelle sue competenze e possibilità, cercherà di dare il proprio contributo.

LUIGI PETROSELLI
segretario della Federazione romana del PCI

La nomina a rettore del preside di ingegneria è soprattutto che di fronte alla crisi profonda delle istituzioni scolastiche e universitarie, c'è, a partire dal corpo accademico, un deciso ed articolato di forze culturali impegnate nella difficile, necessaria ed urgente opera di risanamento e di rinnovamento. Questo è il messaggio principale che viene da un confronto elettorale lungo e appassionato, ma fundamentalmente positivo ad un confronto democratico mai così aperto su nuovi programmi e su nuovi metodi di gestione. In questo senso, il risultato di vittoria della cultura e della democrazia.

L'interesse nostro è concentrato sulle nuove possibilità di un rapporto positivo e fecondo tra l'università e la grande crescita democratica e civile della capitale e della regione. Attendiamo con interesse al nuovo rettore buon lavoro, mettiamo infatti l'accento sulle nuove responsabilità di tutte le forze democratiche e antifasciste nella battaglia aperta per la salvezza e il rinnovamento della scuola e dell'università.

ENZO BARTOCCI
responsabile nazionale del settore scuola del PSI

L'elezione di Ruberti assume particolare significato politico, sia per lo schieramento delle forze progressiste, che ha compreso alcuni settori cattolici - che lo hanno espresso, sia per la qualità programmatica. Enormi sono i problemi esistenti, le difficoltà e le resistenze che il nuovo rettore troverà di fronte. Soluzioni adeguate non possono essere raggiunte solo con la mobilitazione all'interno dell'ateneo; occorrono sia i rapporti con la società civile, sia le riforme necessarie e attese da tempo.

Al processo per l'assassinio di Papaldo gli imputati ricusano la Corte

Il collegio di difesa di Luigi Sarasin, nel corso di un'audienza in aula, ha chiesto il rinvio del processo per l'assassinio di Papaldo. Sarasin ha presentato ieri mattina istanze di ricusazione della Corte Assise dinanzi alla quale si sta celebrando il processo. La motivazione dell'istanza è stata spiegata dall'avv. Amleto Papino, uno dei difensori di Sarasin: «Il mio cliente - ha sostenuto - mentre, in attesa di rientrare in aula, si trovava nel corridoio antistante la camera di consiglio ha sentito il giudice a latere dott. Papino esprimere dei giudizi negativi sul suo conto e su quello di un altro imputato».

Il risultato del scrutinio di ieri ha fatto scattare, assieme alla crescita risolutiva dei voti del neo-eletto che nella votazione precedente aveva raccolto 289 preferenze, un fatto che è stato denominato «voto di massa» da professori Remo Cacciafesta, preside di Economia, che è passato dai 105 voti di martedì scorso agli 84 di ieri. L'altro candidato, il fisico Alberto Fidanza, ha visto leggermente aumentare la sua base elettorale: 174 voti l'altra volta, 183 oggi. 21 sono state le schede bianche, 24 voti dispersi.

Sarà aperta dalla giunta provinciale, mentre è già in corso un procedimento giudiziario

Il primo è la tenuta dello schieramento che si è coagulato intorno al nome di Ruberti, la cui candidatura si è sempre basata su esigenze reali, e non sulla volontà di questo o quel gruppo. In secondo luogo questo avvenimento è la candidatura del preside di Ingegneria, pur se partita come candidatura di sinistra, e riuscita a raccogliere anche i consensi di altre forze.

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

VITTORIO BACHELET
docente universitario, consigliere comunale dc

L'elezione del professor Ruberti, per il modo in cui è avvenuta, mi sembra che possa suscitare qualche perplessità. Comunque ora il nuovo rettore c'è; lo ha scelto l'elettorato. E' doveroso a questo punto un atteggiamento di buon lavoro, nella speranza che il preside di ingegneria possa finalmente, con la sua azione e il suo impegno, avviare realmente un processo di rinnovamento dell'ateneo romano.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

I 7 predecessori dal 1943 a oggi

Dalla caduta del fascismo, Antonio Ruberti è l'ottavo rettore dell'università di Roma. Lo hanno preceduto nei 70 anni di carica: GUIDO DE RUGGIERO, storico della filosofia, antifascista, eletto nel 1943; GIUSEPPE CARONIA, docente delle malattie infettive, eletto nel 1944 e rimasto in carica fino al '48. Caronia partecipò anche ai lavori della Costituzione e successivamente fu eletto deputato, nelle liste dc, per due legislature.

GIUSEPPE CARDINALI, preside di Lettere, già «senatore del regno». E' rimasto in carica fino al 1953. **UGO GIUSEPPE PAPI**, eletto nel '54. Uomo legato alle forze accademiche più retrive e conservatrici fu costretto a dimettersi nel '56 dopo i gravi incidenti scatenati dai fascisti all'università e culminati con l'uccisione dello studente Paolo Rossi.

GASTANO MARTINO, giurista e deputato liberale, rimasto in carica fino al '61.

PIETRO AGOSTINO D'AVACK, docente di diritto canonico, in carica fino al '73. **GIUSEPPE VACCARO**, anche lui, come Ruberti, preside di ingegneria, eletto il 26 ottobre 1973. E' decaduto ieri dal suo mandato.

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

Approvate il bilancio '77 alla Provincia di Latina

Il bilancio preventivo della amministrazione provinciale di Latina è stato approvato dal Consiglio. E' la prima volta dopo molti anni che il bilancio viene votato in un'unica seduta. Il bilancio, presentato dal sindaco, prevede un aumento del bilancio di 1.200 milioni di lire, con un aumento del bilancio di 1.200 milioni di lire, con un aumento del bilancio di 1.200 milioni di lire.

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

VITTORIO BACHELET
docente universitario, consigliere comunale dc

L'elezione del professor Ruberti, per il modo in cui è avvenuta, mi sembra che possa suscitare qualche perplessità. Comunque ora il nuovo rettore c'è; lo ha scelto l'elettorato. E' doveroso a questo punto un atteggiamento di buon lavoro, nella speranza che il preside di ingegneria possa finalmente, con la sua azione e il suo impegno, avviare realmente un processo di rinnovamento dell'ateneo romano.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

Tre ore al mese di educazione sessuale

La decisione presa ieri dal consiglio d'istituto - E' stata preceduta da un incontro tra i docenti e le settecento compagne di studio di Mariella, la studentessa che ha partorito a scuola

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

VITTORIO BACHELET
docente universitario, consigliere comunale dc

L'elezione del professor Ruberti, per il modo in cui è avvenuta, mi sembra che possa suscitare qualche perplessità. Comunque ora il nuovo rettore c'è; lo ha scelto l'elettorato. E' doveroso a questo punto un atteggiamento di buon lavoro, nella speranza che il preside di ingegneria possa finalmente, con la sua azione e il suo impegno, avviare realmente un processo di rinnovamento dell'ateneo romano.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

Domani convegno alla Fiera di Roma sui trasporti nella regione

I problemi dei trasporti pubblici nel Lazio, e in particolare nella provincia romana, saranno discussi domani in un convegno organizzato dall'amministrazione di piazza Valentini.

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

VITTORIO BACHELET
docente universitario, consigliere comunale dc

L'elezione del professor Ruberti, per il modo in cui è avvenuta, mi sembra che possa suscitare qualche perplessità. Comunque ora il nuovo rettore c'è; lo ha scelto l'elettorato. E' doveroso a questo punto un atteggiamento di buon lavoro, nella speranza che il preside di ingegneria possa finalmente, con la sua azione e il suo impegno, avviare realmente un processo di rinnovamento dell'ateneo romano.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

Il suo lavoro di ricerca ha dato un largo contributo allo sviluppo nel nostro paese dell'automazione e della scienza dei sistemi. Da 7 anni dirige il centro di studio del CNR sui sistemi di controllo e i calcoli automatici. È parte della commissione scienze esatte e naturali dell'UNESCO.

Il partito

Il professor Antonio Ruberti è il nuovo rettore dell'università di Roma. È stato eletto ieri sera, al termine del decimo scrutinio, con 313 voti su 620. Antonio Ruberti ha 49 anni; è nato ad Aversa, in provincia di Caserta. È sposato ed ha quattro figli. Nel 1953 si è laureato in ingegneria nell'ateneo napoletano, discutendo una tesi sulla sistemazione. Da vent'anni insegna all'università di Roma, presso la facoltà di ingegneria, dove dal 1969 è titolare della cattedra di teoria dei sistemi. Della sua facoltà è presidente dal 1971.

REMO CACCIAFESTA
preside di Economia

Finalmente abbiamo un rettore anche se la sua elezione è risultata un po' faticosa. La scelta è dell'elettorato; da parte mia auguro buon lavoro al professor Ruberti, che ha un grande bisogno di aiuto e collaborazione.

STEFANO RODOTA'
docente di diritto privato

Con l'elezione di Ruberti si sono le premesse di una gestione diversa dell'ateneo romano. Due sono i fatti importanti scaturiti dagli scrutini.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

VITTORIO BACHELET
docente universitario, consigliere comunale dc

L'elezione del professor Ruberti, per il modo in cui è avvenuta, mi sembra che possa suscitare qualche perplessità. Comunque ora il nuovo rettore c'è; lo ha scelto l'elettorato. E' doveroso a questo punto un atteggiamento di buon lavoro, nella speranza che il preside di ingegneria possa finalmente, con la sua azione e il suo impegno, avviare realmente un processo di rinnovamento dell'ateneo romano.

ALBERTO ASOR ROSA
docente di letteratura italiana

L'aspetto più rilevante di questa elezione è rappresentato dalla dimostrazione che le forze universitarie orientate al rinnovamento democratico e allo sviluppo della partecipazione hanno ormai una consistenza notevole.

Crollano con un boato 4 solai a Tor di Nona

Quattro solai (un'intera ala) del palazzo di Tor di Nona, di proprietà comunale, sono crollati ieri sera verso le 22 con un boato assordante. In un primo tempo, prima del sopraluogo dei tecnici, dei vigili del fuoco, si era temuto che a provocare il cedimento dei solai fosse stata l'esplosione di un ordigno. Il centro effettuato ha dato invece un esito diverso: le vecchie e malandate travi di legno dell'ultimo piano sono crollate sotto il peso di anni e anni di abbandono, trascinandosi a mano a mano, nel vasto vano terra, i solai sottostanti. I risultati definitivi della perizia dei vigili saranno resi, non si sa, se e quando che l'intera zona circostante venga trasversata nel timore di altri cedimenti.